



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 45 del 09.04.2008

Sul problema sollevato da FLPDIFESA, insufficienti le risposte della Forza Armata ARSENALE DI TARANTO: SOSPESE TUTTE LE LAVORAZIONI

Questo Coordinamento Nazionale ha formalmente richiesto in data 7 u s. a Difesa Gabinetto di inserire quale ulteriore punto all'ordine del giorno della riunione che si è tenuta in data odierna una specifica informazione da parte dello Stato Maggiore Marina in ordine alla delicatissima e gravissima situazione che si è venuta a determinare nell' Arsenale Militare di Taranto (si veda la nota in allegato 1 al presente Notiziario).

Quanto sopra in relazione alle notizie che ci erano pervenute dal nostro Coordinamento Interregionale Sud Est in merito alla ennesima visita ispettiva della Magistratura tarantina e dell'Ispettorato del lavoro che, dopo le molteplici prescrizioni dei mesi scorsi, questa volta hanno bloccato le attività di uno dei due bacini in muratura intervenendo addirittura anche su una Unità Navale ai lavori (il sommergibile Pelosi), iniziativa che ha indotto il Direttore dell'Ente a reagire nei termini, per la verità poco usuali, di cui alla nota del nostro Coordinamento IR Sud Est in allegato 2.

Le risposte venute nella riunione di oggi al Gabinetto da parte dell' Amministrazione per bocca del Capo del 1° Reparto di SMD e dai rappresentanti della FA hanno sì confermato la gravissima situazione dell'Arsenale e l'avvenuta emanazione dei provvedimenti (ordini di servizio) da parte del Direttore dell'Ente che bloccano tutte le lavorazioni di tipo industriale svolte dalle officine sino ai laboratori, (escluse le attività d'ufficio e quelle della DSD e dell'Arsenale MM di Brindisi), ma ci sono apparse abbastanza general generiche, scarsamente approfondite sul piano dell'analisi, poco dettagliate su quello delle prospettive e alquanto elusive rispetto al "cosa succede" e al "cosa fare", domande che la nostra O.S. ha posto con forza.

La posizione della FLP DIFESA è assolutamente netta nella denuncia della incredibile gravità della situazione in atto, le cui responsabilità non possono certo ricadere sulle deboli spalle dei lavoratori che, ancora una volta, rischiano di pagare il prezzo più alto rispetto agli errori di chi, nel tempo, si è reso responsabile del grave stato di crisi degli Arsenali MM, in particolare di quello di Taranto (la ristrutturazione sbagliata del 1997; i mancati finanziamenti straordinari e la corposa riduzione delle risorse ordinarie cui assistiamo oramai da anni; le scelte del management dello Stabilimento che in molte circostanze sono apparse poco efficaci; e, soprattutto, la mancanza di scelte politiche coerenti con gli impegni assunti anche con il Sindacato e le necessità dell'Ente).

La FLP DIFESA nel suo intervento ha sottolineato come, pur comprendendo il quadro di situazione di fondo e la comprensibile esasperazione per i continui interventi della Magistratura, ci appaia in ogni caso inaccettabile la scelta della Direzione di bloccare tutte le attività di carattere lavorativo, perché verosimilmente inopportuna e deleteria nel contesto attuale e portatrice di un precedente pericolosissimo anche per le altre attività industriali della Difesa. Forzare la mano, come si è fatto, certo non è utile in questo momento e non giova all'Arsenale ed alle sue maestranze ma, molto probabilmente, serve solo a mostrare la faccia dura rispetto a una situazione diventata insostenibile.

In ragione a quanto sopra la FLP DIFESA :

- ha espresso il proprio fermo sostegno a tutte le iniziative di mobiltazione e di lotta che sono in

fase di programmazione e di attuazione da parte dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali (RSU e OO.SS. territoriali);

- ha richiesto un immediato intervento della Forza Armata teso a ripristinare le condizioni di presenza e permanenza dei lavoratori nello Stabilimento;
- ha richiesto altresì un immediato e forte intervento politico del Ministro, nelle forme possibili, che consenta di allentare lo stato di fortissima tensione che vede coinvolti migliaia di lavoratori e le loro famiglie e lasci intravedere possibili scenari di ricomposizione della vertenza.

Il Consigliere Politico del Ministro, avv. Fausto Recchia, a conclusione della discussione sul punto in questione, ha dato assicurazioni alla FLP DIFESA ed alle altre OO.SS. Nazionali che avrebbe immediatamente interessato il Ministro in ordine alle richieste del tavolo sindacale ed ha assicurato la disponibilità dell'Amministrazione ad un successivo incontro specificamente destinato alle problematiche dell'Arsenale di Taranto.

Per completezza di informazione, vi informiamo che oggi a Taranto c'è stata una assemblea unitaria con corteo spontaneo verso la Prefettura che ha coinvolto circa 1000 lavoratori, cui è seguito l'incontro di una delegazione dei lavoratori con il Prefetto da cui è poi scaturito l'impegno per la riconvocazione del "tavolo istituzionale per la Vertenza Arsenale MM di Taranto" con la presenza anche della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Difesa e del Ministero del Lavoro.

Venerdì p.v. è prevista una seconda manifestazione con incontro alla Prefettura anche con Organi istituzionali (Regione, Provincia, Comune) e Rappresentanti dei Vertici militari del territorio, mentre martedì p.v. la questione sarà posta all'esame del Consiglio Comunale come primo punto all'ordine del giorno.

Seguiremo ovviamente gli sviluppi della complessa vicenda e ve ne daremo conto con successivi Notiziari.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

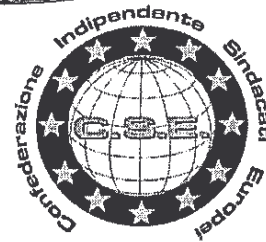


Allegato 1

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 105/ C.D.N.

Roma 7 aprile 2008

Oggetto: Arsenale MM di Taranto.

A

GABINETTO DEL MINISTRO

c.a. Capo di Gabinetto

(Trasmissione fax al n. 06.47352406)

e, p.c.: STATO MAGGIORE MARINA

c.a. Capo di Stato Maggiore

(trasmissione fax al n. 06 36803812)

Il Coordinamento IR Sud Est FLP DIFESA ha inviato a questo Coordinamento nazionale in data 4 u.s. la nota che si allega in copia alla presente per l'opportuna conoscenza di codesto Gabinetto.

Al di là dell'ennesima, preoccupante iniziativa dell'Ispettorato del Lavoro e della paventata messa sotto sequestro del Bacino Brin, che aggiunge purtroppo ulteriori elementi di preoccupazione ad un quadro di situazione complessivo dell' Arsenale di Taranto che evidenzia da tempo forti elementi di criticità e di sofferenza, dobbiamo registrare ora con vivissima preoccupazione le comunicazioni fornite dal Direttore di Marinarsen alle Rappresentanze sindacali territoriali e alle RSU nella riunione del 4 u.s., che disegnano un quadro allarmatissimo, ai limiti della vera e propria emergenza.

Come non caratterizzare infatti in questo modo le parole dell' Amm. Cobolli, ed in particolare la proposta del "tavolo permanente" con le OO.SS./RSU?).

In relazione a quanto precede, FLP DIFESA chiede che, a conclusione della trattazione dei punti all' o.d.g. già fissati per la riunione del 9 p.v. con il Consigliere politico del Ministro, lo Stato Maggiore Marina sia invitato ad informare le OO.SS. nazionali in merito allo stato attuale dei problemi dell'Ente, le aggiorni sugli sviluppi dell' ultima iniziativa dell'Ispettorato del Lavoro e, con riferimento a quanto affermato dal Direttore nella riunione del 4 u.s., le metta al corrente sulle "decisioni" che i vertici della FA avessero già assunto al riguardo o agli orientamenti che stessero eventualmente maturando.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA

(Giancarlo PITTELLI)

Allegato 2

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA
Coordinamento Interregionale Sud-Est
 (Puglia - Basilicata)


✉ c/o **BALDARI PASQUALE - VIA LECCE, 83 - 74027 SAN GIORGIO JONICO (TA)**
 ☎ 099.5910516 - @-mail: sudest@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. n. 53 / IR-SE

San Giorgio Jonico, 4 aprile 2008

URGENTISSIMO

Alla F.L.P. DIFESA - Coord. Nazionale - ROMA

OGGETTO: Arsenale M.M. di Taranto.

Si porta a conoscenza del Coordinamento Nazionale FLP DIFESA, che a seguito dell'ulteriore sopralluogo dell'Ispettorato del Lavoro di Taranto a Marinarsen-TA, effettuato in data 03.04.2008 alla struttura del bacino Brin (bacino in muratura) dove si stavano eseguendo i lavori al sommergibile Pelosi, la stampa locale di oggi ha riportato la notizia che per motivi di violazione di norme antinfortunistiche il bacino Brin ed il sommergibile sono stati posti sotto sequestro.

In data odierna, nel corso della riunione sindacale in Marinarsen-TA con argomento gestione del personale civile nel transitorio, il Direttore ha comunicato alle OO.SS. territoriale ed alla RSU, che la notizia data dalla stampa (sequestro), al momento, non può essere confermata ma che potrebbe essere anche probabile, e che in mattinata si stava comunque concludendo la notifica del verbale degli Ispettori dal quale conoscere gli esiti certi della visita ispettiva, non escludendo che in giornata gli Ispettori potrebbero anche proseguire con le ispezioni all'altro bacino in muratura, con risvolti al momento non preventivabili.

In tale contesto, la Direzione Arsenale ha rappresentato "grossi timori che l'Arsenale-TA possa continuare a lavorare", che "a Roma i Vertici Militari stanno prendendo in queste ore delle decisioni molto difficili", che "la situazione è più vicina al collasso", che "in questo momento non si vedono sbocchi" e pertanto, ha comunicato che da "questo momento la riunione sindacale si trasforma in un tavolo di confronto permanente".

Lo scrivente Coordinamento, in rappresentanza anche di tutti i lavoratori civili in forza all'ente, fortemente preoccupato per le pregresse prescrizioni date dagli Ispettori del Lavoro a numerosi posti di lavoro dell'Arsenale di Taranto, che ad oggi non risultano essere state eliminate dalla Direzione Arsenale-TA nei tempi previsti (30 gg.) ed anche di proroga (6 mesi più sei mesi) ricevuti dall'Ispettorato (le prime scadono ad inizio luglio 2008), e per i riflessi negativi che le nuove prescrizioni potrebbero portare ai lavori a programma dell'Arsenale di Taranto e quindi le possibili ricadute negative su tutto il personale civile, non solo nell'immediato ma anche per il prossimo futuro, chiede un intervento urgente del Coordinamento Nazionale FLP DIFESA verso le SS.AA, nelle forme ritenute più opportune, al fine di conoscere gli sviluppi della problematica a livello di Vertici Militari e le decisioni consequenziali assunte o che saranno assunte dal Ministero Difesa per il futuro del personale civile e dello stesso Arsenale M.M. di Taranto.

Nel comunicare l'avvio a livello locale di iniziative unitarie di carattere sindacale, si resta in attesa di urgente riscontro.

 Il Coordinatore Interregionale Sud-Est
 Pasquale BALDARI